



Rubbettino Editore

Venerdì 5 ottobre 2012, ore 17.30

Saletta delle conferenze - Istituto d'Istruzione Superiore
Liceo Scientifico "G. Galilei" - Viale Europa, 60 - Trebisacce

INVITO alla presentazione del libro di **FRANCESCO BEVILACQUA**
SULLE TRACCE DI NORMAN DOUGLAS
AVVENTURE TRA LE MONTAGNE DELLA *VECCHIA CALABRIA*

Intervengono

FRANCO MAURELLA Giornalista moderatore

TULLIO MASNERI Dirigente Scolastico Istituto d'Istruzione Superiore Liceo Scientifico "G. Galilei"

FRANCO MUNDO Sindaco Comune di Trebisacce

RINALDO CHIDICHIMO Avvocato e studioso di economia

FRANCESCO BEVILACQUA Autore del libro

PROIEZIONE DI UN VIDEO E LETTURA DI ALCUNI BRANI DEL LIBRO



FRANCESCO BEVILACQUA ama definirsi "cercatore di luoghi perduti". Quando qualcuno gli chiede cosa fa nella vita risponde: "curo una malattia epidemica in Calabria, l'amnesia dei luoghi, ma lo faccio con metodi naturali: libri, foto, filmati, narrazioni". Descrive il suo modo di viaggiare come "viaggiar restando" che è una delle tante coniugazioni possibili di un verbo fin troppo abusato, una forma di stanzialità (in Calabria) errabonda (peregrinare in cerca dell'ignoto o del non più noto), una sorta di travaso tra l'anima dell'uomo errante e l'anima dei luoghi. I suoi mezzi prediletti sono le gambe e l'istinto, affinati dalla frequentazione più che trentennale di monti e valli e dallo studio altrettanto lungo di carte topografiche, scritti sul paesaggio, narrativa legata ai luoghi, diari di viaggio. Sui temi dedicati alla riscoperta dei parchi, del viaggio, del paesaggio, delle bellezze naturali calabresi e sulla loro percezione in narratori e viaggiatori ha scritto quattordici libri. Altri tre li ha dedicati al rapporto tra uomo e natura. Avvocato civilista ed amministrativista di professione, trekker, scrittore, giornalista e fotografo naturalista per passione, Francesco Bevilacqua è attivo nel volontariato ambientalista con le maggiori associazioni del settore (W.W.F., Italia Nostra, C.A.I., F.A.I.). Ma la sua vera passione è vagabondare e sperdersi, con le gambe e con la mente, per monti e valli della Calabria, dove - dice - sono le sue radici e, prima o poi, assumerà le sembianze di un albero, fermandosi nel luogo che, dopo tanto errare, sarà la sua ultima e definitiva dimora.

www.francescobevilacqua.com - www.rubbettinoeditore.it

Adesione e sostegno all'iniziativa da:

Albero della Memoria, Sezione Italia Nostra, Confraternita di Misericordia, Assopec, Museo "Ludovico Noia", Età Serena, Unire, Ass.ne culturale Rizoma SCA, Ass.ne Passaggi, Fidapa, Pro Loco Trebisacce, Ass.ne Arsa, Ass.ne Avpc, Ass.ne Bene Comune, Ass.ne culturale APS Vacanzieri insieme attraverso l'Italia e ...